SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
GRIC82500N: I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO

**Scuole associate al codice principale:**
GRAA82500D: I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO
GRAA82501E: SUSANNA AGNELLI
GRAA82502G: PORTO ERCOLE
GREE82501Q: P.S.STEFANO P.LE S.ANDREA M.ARG
GREE82503T: "C.PISACANE" GIGLIO
GREE82504V: PORTO ERCOLE -"L.RADICE"
GRMM82501P: ISOLA DEL GIGLIO - "R.MALTINI"
GRMM82502Q: PORTO S.STEFANO - "G.MAZZINI"
GRMM82503R: PORTO ERCOLE-"M.DA CARAVAGGIO"



Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuità e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

## Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

# Risultati scolastici

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**

## Descrizione del livello

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
**(scuole I e II ciclo di istruzione)**
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
**(scuole II ciclo di istruzione)**
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati INVALSI evidenzia come l'istituto presenti punti di forza significativi nella Scuola Primaria, con performance superiori ai riferimenti nazionali soprattutto in Inglese e con un effetto scuola positivo che dimostra la capacita' di aggiungere valore agli apprendimenti al netto del contesto socio-economico; tuttavia emergono criticita' nella Scuola Secondaria di I grado, dove i punteggi medi in Italiano, Matematica e Inglese Listening risultano inferiori ai dati regionali e nazionali. L' istituto si distingue per coerenza nella Primaria, ma necessita di interventi mirati per rafforzare la Secondaria, cosi' da garantire equita' e continuita' negli apprendimenti.

# Competenze chiave europee

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
**(scuole dell'infanzia)**
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
**(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

## Descrizione del livello

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
**(scuole I ciclo di istruzione)**
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
**(scuole II ciclo di istruzione)**
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

## Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base della ricchezza di strumenti, della sistematicità del coordinamento e dell'integrazione curricolare delle azioni, l'Istituto Comprensivo si auto-valuta con un punteggio di 6/7 per l'area del Benessere a Scuola e Inclusione. Questo punteggio elevato riflette il riconoscimento di un impianto strutturale solido e avanzato che trascende la mera progettualità occasionale. L'esistenza di un Protocollo specifico, di un Gruppo Benessere dedicato e l'adesione a reti specializzate (come Scuole che Promuovono Salute e Bullout) testimoniano un impegno istituzionale che garantisce continuità e qualità metodologica, assicurando che le attività siano sistematiche e basate sull'analisi dei bisogni reali della comunità. Tuttavia, il punteggio non raggiunge il massimo (7) in quanto riconosciamo che il sistema deve ancora evolvere nell'efficacia misurabile e nella diffusione capillare della cultura del benessere oltre i confini strettamente didattici. Nello specifico, per il prossimo triennio, si rende indispensabile l'implementazione di un framework di valutazione che colleghi oggettivamente le attività socio-emotive ai risultati formativi e la creazione di percorsi di formazione e sensibilizzazione più ampi e inclusivi rivolti non solo ai docenti ma anche al personale ATA e, soprattutto, alle famiglie, al fine di estendere pienamente il concetto di "Scuola che Promuove Salute" all'intera comunità educante.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, nella maggior parte dei plessi, dispone di spazi morbidi e di angoli laboratorio, all'interno dei quali gli alunni possono utilizzare strumenti specifici e sperimentare opportunita' didattiche innovative. Tuttavia, la riorganizzazione e l'ottimizzazione di tali ambienti richiedono ulteriori interventi per poter essere ulteriormente migliorate e pienamente valorizzate.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

## Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del livello 6 si giustifica in virtu' di un sistema di inclusione ormai consolidato e diffuso capillarmente nell'Istituto. Le azioni intraprese non sono piu' episodiche ma strutturali: il coinvolgimento di tutti i docenti nei Dipartimenti per la creazione di UDA inclusive dimostra che l'inclusione e' diventata prassi didattica quotidiana, fondata su metodologie efficaci (apprendimento cooperativo, metacognizione, valutazione autentica tramite rubriche).
L'attenzione verso gli alunni con BES e' garantita da una progettazione calibrata e una valutazione personalizzata in itinere che assicura il successo formativo sugli obiettivi essenziali. Le criticita' rilevate (necessita' di potenziare le eccellenze e migliorare la comunicazione con alcune famiglie) non inficiano la qualita' del sistema, ma rappresentano le sfide evolutive di una scuola che ha gia' raggiunto standard buoni di accoglienza e gestione della diversita'.

# Continuità e orientamento

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta una solida base di pratiche educative e organizzative che garantiscono continuita', inclusione e orientamento, con azioni strutturate come la presenza di una commissione per la continuita', incontri periodici tra docenti di ordini diversi, attivita' comuni tra alunni e insegnanti e un curricolo verticale che assicura coerenza formativa. Questi elementi rappresentano punti di forza consolidati, che favoriscono il successo formativo e l'accompagnamento degli studenti nelle scelte scolastiche e professionali. Tuttavia, permangono alcune criticita', come la mancanza di protocolli formalizzati, il monitoraggio non sempre sistematico degli esiti a distanza, la collaborazione limitata con i servizi per l'infanzia e una variabilita' nella partecipazione dei docenti e nel coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Tali debolezze non compromettono la qualita' complessiva del servizio, ma evidenziano margini di miglioramento. Per questo la valutazione riconosce la solidita' delle pratiche gia' attuate e la necessita' di rafforzare la sistematicita' e la partecipazione diffusa per raggiungere livelli di eccellenza.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva sistematicamente i fabbisogni formativi del personale docente attraverso la somministrazione di un questionario al termine di ciascun anno scolastico, finalizzato alla programmazione delle attivita' formative per l'anno successivo. Sulla base delle esigenze emerse, l'Istituto progetta percorsi di formazione coerenti con le richieste rilevate, che vengono successivamente presentati alla Rete di Ambito. Le aree tematiche individuate per la formazione comprendono, tra le altre, il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, la didattica per competenze, la gestione delle dinamiche di classe, l'inclusione, lo sviluppo delle competenze per l'innovazione didattica, il rafforzamento delle competenze digitali, nonche' ulteriori ambiti ritenuti strategici per il miglioramento dell'offerta formativa. La partecipazione ai percorsi formativi viene monitorata al termine dell'anno scolastico, al fine di valutarne la diffusione e l'efficacia. L'Istituto promuove inoltre iniziative formative a livello di singola istituzione scolastica e percorsi di autoformazione.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione




### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola opera in modo attivo nella promozione di intese e collaborazioni, assumendo un ruolo propositivo nei confronti del territorio al fine di ampliare e qualificare l'offerta formativa. Tali collaborazioni risultano funzionali anche alla realizzazione di progetti che arricchiscono le opportunita' educativo-didattiche a favore degli studenti. L'Istituto promuove con continuita' la partecipazione attiva delle famiglie ai principali momenti formali della vita scolastica, quali il Consiglio di Istituto, i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione. Parallelamente, offre da tempo azioni strutturate finalizzate al sostegno e allo sviluppo delle competenze genitoriali, attraverso servizi e iniziative quali lo sportello di ascolto e gli incontri di accoglienza, coordinamento e confronto.

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
|---|---|
| Acquisizione di capacità logico-matematiche attraverso attività STEM ludiche ed esperienziali. | Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le attivita' STEM attraverso metodologie ludiche ed esperienziali e rendere piu' sistematica la documentazione educativa per sostenere lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze logico-matematiche.

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
|---|---|
| Sviluppo dell'autonomia personale nelle routine quotidiane, nelle scelte operative e nella gestione dei materiali, favorendo la fiducia in se' e il senso di responsabilita'. | Almeno il 75% degli alunni con un livello Avanzato rispetto ai livelli di entrata |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare e condividere routine educative e ambienti di apprendimento che favoriscano scelte autonome, gestione responsabile dei materiali e partecipazione attiva dei bambini, attraverso pratiche didattiche coerenti e osservazione sistematica.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare gli esiti finali di tutti gli alunni in italiano e Matematica. | Almeno il 45% degli studenti dell'Intero Istituto con una valutazione finale pari o superiore a 8 o con un livello buono/distinto. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare i livelli in entrata e in uscita della competenza scelta per ogni anno di corso.

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Potenziare lo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare nell'intero percorso di studio. | Almeno il 45% degli alunni in uscita con un livello avanzato. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare i livelli in entrata e in uscita della competenza scelta per ogni anno di corso
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere esperienze didattiche in spazi innovativi che favoriscano un apprendimento competente e consapevole.

# Esiti in termini di benessere a scuola

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Mantenimento e potenziamento del clima di benessere a scuola, comprese le relazioni positive e inclusive | Almeno il 70% di alunni che dichiarono di sentirsi soddisfatti, sicuri e apprezzati nelle relazioni in ambiente scolastico |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Allestimento di uno spazio dedicato alla decompressione degli alunni.
2. Inclusione e differenziazione
   Attivazione di progetti che coinvolgono studenti con ruoli attivi e di supporto (Peer tutoring, Mentoring).
3. Continuità e orientamento
   Attività di accoglienza e continuità tra i diversi gradi di istruzione

## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra scuola ha individuato le proprie priorita' a partire dall'analisi dell'autovalutazione, che ha evidenziato criticita' negli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica. Per conseguire il traguardo, l'istituto intende monitorare i livelli di ingresso e uscita, adottare metodologie inclusive e differenziate e creare ambienti di apprendimento motivanti, capaci di consolidare abilita' linguistiche e logico-matematiche. Il benessere e' riconosciuto come condizione imprescindibile: miriamo quindi a garantire che gli alunni si dichiarino soddisfatti e sicuri nelle relazioni scolastiche, attraverso spazi di decompressione, attivita' di peer tutoring e mentoring, di accoglienza e continuita' tra ordini di scuola. L'inclusione diventa pratica quotidiana che valorizza diversita' e rafforza la coesione della comunita'. Per l'Infanzia, si punta a potenziare le competenze logico-matematiche con le STEM attraverso metodologie ludiche ed esperienziali, favorendo autonomia, spirito critico e fiducia, promosse attraverso pratiche quotidiane di organizzazione, cura dei materiali e rispetto delle regole, pilastri per la crescita sociale e relazionale. Infine, le competenze trasversali vengono considerate fondamentali per la formazione integrale: almeno il 45% degli studenti in uscita dovra' raggiungere un livello avanzato, grazie a monitoraggi sistematici e a esperienze laboratoriali innovative che favoriscono cooperazione, metacognizione e

cittadinanza attiva.